

**ATTO
N. 130 DEL 08/04/2019**

OGGETTO

LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA VARIANTE SUD ALL'ABITATO DI SAN MARTINO IN RIO SP 29 - MULINO DI GAZZATA - SP 50. ACQUISIZIONE DI BENE IMMOBILE UTILIZZATO SENZA TITOLO (ART. 42 BIS D.P.R. N. 327/2001)

Servizio Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 11/10/1999 tra Provincia di Reggio Emilia e Comune di San Martino in Rio, è stato stipulato un Accordo di Programma, approvato con Decreto del Presidente della Provincia n.32 del 20/10/1999, al cui art. 4 si prevede che l'espletamento delle procedure di esproprio e/o di acquisizione bonaria delle aree necessarie per la realizzazione dell'opera denominata "Variante Sud all'abitato di San Martino in Rio SP 29 - Mulino di Gazzata - SP 50", siano a cura del Comune di San Martino in Rio;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 234 del 27.07.2000, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di realizzazione della "Variante Sud all'abitato di San Martino in Rio SP 29 - Mulino di Gazzata - SP 50";
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 338 del 04/12/2001, esecutiva ai sensi di legge, nell'ambito delle opere di cui al punto precedente, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di realizzazione dell'opera sopra citata opera ed è stata dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori, fissando il termine finale della procedura espropriativa in cinque anni dalla data di adozione della predetta Deliberazione, cioè entro il 04/12/2006;
- in data 20/08/2002, il Comune di San Martino in Rio ha comunicato ai sigg. Pini Ennio, nato a Reggio Emilia il 05/08/1958 - C.F. PNINNE58M05H223P e Rota Vanda, nata a San Martino in Rio (RE) il 16/03/1924 - C.F. RTOVND24C56I011W, l'avvio del procedimento espropriativo, in quanto gli stessi risultavano, rispettivamente, proprietario ed usufruttuaria dei mappali n.95 e n.98 censiti al foglio 9 del catasto terreni del Comune di San Martino in Rio (RE), interessati, in parte, dalla realizzazione dell'opera di sopra citata;
- con Determinazione n. 119 dell'11/02/2004, preso atto che per l'esecuzione dell'opera era prevista l'acquisizione di diversi terreni dai rispettivi proprietari, secondo le indicazioni riportate nel Piano Particellare d'Esproprio redatto dal progettista, sono state approvate le perizie di valutazione, predisposte dall'Ufficio Tecnico del Comune di San Martino in Rio;
- in data 24/05/2004 il Comune di San Martino in Rio ha comunicato ai sigg. Pini Ennio e Rota Vanda l'indennità provvisoria di esproprio;
- in data 05/07/2004 il Comune di San Martino in Rio comunicava ai suddetti sigg. Pini Ennio e Rota Vanda l'avvio del procedimento di occupazione d'urgenza dei terreni di loro proprietà sopra citati, necessari per la realizzazione dell'opera in questione, occupazione che è iniziata effettivamente in data 15/10/2004;
- con frazionamenti Tipo n. 431001.1/2005 sono stati determinati gli esatti confini delle porzioni dei terreni sopra citati necessari per la costruzione dell'asse stradale di cui al presente atto, attribuendo, altresì, una nuova numerazione ai mappali e specificandone la superficie;
- i terreni di proprietà dei sigg. Pini Ennio e Rota Vanda assoggettati a procedimento espropriativo sono, pertanto, risultati i seguenti, entrambi censiti al foglio 9 del

catasto terreni del Comune di San Martino in Rio (RE):

mappale 265 qualità catastale: seminativo/vigneto superficie mq. 4.480

mappale 270 qualità catastale: seminativo/vigneto superficie mq. 3.586.

Dato atto che – per cause non imputabili alla scrivente amministrazione – sono decorsi i termini entro i quali avrebbe dovuto essere emanato il decreto di esproprio per i suddetti terreni da parte del Comune di San Martino in Rio.

Considerato che i terreni di proprietà dei sigg. Pini Ennio e Rota Vanda, sopra menzionati, hanno subito un'irreversibile trasformazione ad opera della pubblica amministrazione e costituiscono area di sedime di una nuova strada provinciale, con la conseguente impossibilità di restituirli ai proprietari.

Visto il ricorso al TAR Bologna rubricato al R.G. n. 504/2013, con il quale i sig.ri Pini Ennio e Rota Vanda hanno chiesto, tra l'altro, che venisse adottato un provvedimento di acquisizione delle aree occupate senza titolo ex art. 42 bis D.P.R. n. 327/2001.

Vista la comunicazione di avvio del procedimento ex art.42bis del D.P.R. 327/2001 Prot. 6501/2013/24 inviata il 18/03/2019 ai sigg. Pini Ennio e Rota Vanda e dagli stessi ricevuta il 25/03/2019, contenente l'indicazione del valore attribuito ai terreni sopra specificati per un importo pari ad euro 179.648,37# (euro centosettantanovemilaseicentoquarantotto/37), calcolato come di seguito specificato:

1. Pregiudizio patrimoniale (Art. 42 bis - comma 3)	
valore venale = euro 12,204 x 8.066 mq	€ 98.437,46#
2. Pregiudizio non patrimoniale (Art. 42 bis - comma 1)	
10% del valore venale	€ 9.843,75#
3. Occupazione senza titolo (Art. 42 bis - comma 3)	
5% del pregiudizio patrimoniale	
per ogni anno di occupazione (dal 15/10/2004)	€ 71.367,16#
TOTALE	€ 179.648,37#

Considerato che nel termine indicato nella suddetta comunicazione è pervenuta una memoria a firma Pini Ennio e Rota Vanda con cui gli stessi, non ritenendo congruo l'importo dell'indennità in essa indicata relativa all'acquisizione dei terreni di cui al presente atto, si dichiarano disponibili a sottoscrivere un accordo di cessione dei terreni in questione a fronte della corresponsione di una indennità rideterminata secondo le argomentazioni e le richieste sviluppate in sede di ricorso al TAR Bologna rubricato al R.G. n. 504/2013.

Valutato di non poter addivenire ad un accordo di cessione sulla base di una indennità superiore a quella indicata nella comunicazione di avvio del procedimento ex art.42bis in quanto la stessa è stata calcolata nel pieno rispetto di quanto disposto nel citato articolo.

Ritenuto necessario concludere la procedura di cui all'art. 42 bis citato, trasferendo la proprietà dei citati immobili alla Provincia di Reggio Emilia in quanto:

- i terreni oggetto del presente atto sono ormai irreversibilmente trasformati e occupati con un tratto della "Variante Sud all'abitato di San Martino in Rio SP 29 - Mulino di Gazzata - SP 50", con impossibilità di procedere alla restituzione del

bene;

- non sono stati evidenziati dai sigg. Pini Ennio e Rota Vanda interessi privati di cui tenere conto eventualmente configgenti con il permanente interesse pubblico relativo alla realizzazione dell'opera in questione;
- per quanto sopra esposto non risultano ragionevoli alternative all'adozione del presente atto.

Ritenuta la competenza della Provincia di Reggio Emilia in merito al procedimento di cui all'art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, in quanto ente utilizzatore del bene occupato senza titolo.

Considerato che, ai sensi dell'art.42bis del D.P.R. 327/2001, il presente atto costituisce titolo legittimo per l'acquisto della proprietà degli immobili in oggetto.

Dato atto che la spesa relativa all'indennità di esproprio da corrispondere ai sigg. Pini Ennio e Rota Vanda, come sopra esposto, è posta a carico del Comune di San Martino in Rio (RE) in virtù degli accordi citati.

Ritenuto che il pregiudizio patrimoniale di cui al comma 1 dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001, possa coincidere con il valore venale dei beni oggetto di esproprio, individuabile nella somma sopra indicata in quanto stimata ai più probabili attuali valori di mercato in relazione alla qualità catastale desumibili dalle rispettive visure, nonché dalla Regione Agraria della Provincia di Reggio Emilia in cui i beni stessi sono collocati.

DECRETA

1. l'acquisizione dei seguenti immobili, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile della Provincia di RE, con sede a Reggio Emilia in Corso Garibaldi 59:

Soggetti cedenti	Dati catastali			
	Comune	Foglio	mappale	Superficie mq
Pini Ennio nato a Reggio Emilia il 05/08/1958 C.F. PNINNE58M05H223P	San Martino in Rio (RE)	9	265	4.480
Rota Vanda nata a San Martino in Rio (RE) il 16/03/1924 C.F. RTOVND24C56I011W			270	3.586

2. di liquidare l'indennizzo dovuto ai sigg. Pini Ennio e Rota Vanda, relativo all'acquisizione dei beni immobili sopra descritti, calcolato in complessivi euro 179.648,37# (euro centosettantanovemilaseicentoquarantotto/37) in base a quanto previsto dall'art.42bis del D.P.R. 327/2001, comma 1 e comma 3, disponendo il pagamento o il deposito amministrativo dello stesso da parte del Comune di San Martino in Rio;
3. di subordinare il passaggio di proprietà dei terreni suddetti all'effettivo pagamento ai sigg. Pini Enni e Rota Vanda della somma sopra indicata entro 30 gg. dalla data di emissione del presente atto, ovvero al suo deposito da effettuarsi ai sensi dell'art.

20, comma 14 del D.P.R. 327/2001, decorsi inutilmente 30 giorni dalla notificazione del presente decreto ai sigg. Pini Ennio e Rota Vanda, da effettuarsi nelle forme degli atti processuali civili;

4. di procedere senza indugio alla registrazione del presente decreto, trascrizione, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché alle operazioni di voltura nel catasto e nei libri censuari, a cura e spese della Provincia di Reggio Emilia;
5. di provvedere alla trasmissione di una copia integrale del presente decreto alla Corte dei Conti entro 30 giorni.

Reggio Emilia, li 08/04/2019

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile,
Patrimonio ed Edilizia
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, li.....Qualifica e firma